



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

## DECRETO N. 612/2020

**VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “*Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri*” e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*” e successive modificazioni;

**VISTO** il decreto legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito con modificazioni nella legge 14 luglio 2008, n. 121, che ha, tra l’altro, attribuito al Presidente del Consiglio dei ministri le funzioni di indirizzo e coordinamento in materia di politiche giovanili;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 febbraio 2019, registrato dalla Corte dei conti il 5 marzo 2019, che attribuisce al Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale la nuova denominazione di “*Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale*”;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 maggio 2020 di modifica del d.P.C.M. 1 ottobre 2012, recante “*Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale e Ufficio per lo sport*” – registrato dalla Corte dei conti in data 11.06.2020, al n. 1390;

**VISTO** il decreto del Ministro per le politiche giovanili e lo sport in data 9 luglio 2020, registrato dalla Corte dei conti in data 24 luglio 2020 con n. 1689, recante “*Organizzazione interna del Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale*”;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica in data 4 settembre 2019, con il quale l’on. Vincenzo Spadafora è stato nominato Ministro senza portafoglio;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 5 settembre 2019, concernente “*Conferimento di incarichi a Ministri senza portafogli*”, con il quale all’onorevole Vincenzo Spadafora è stato conferito l’incarico di Ministro per le politiche giovanili e lo sport;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 26 settembre 2019, registrato dalla Corte dei conti in data 3 ottobre 2019 con n. 1875, concernente “*Delega di funzioni al Ministro per le politiche giovanili e lo sport, on. Vincenzo Spadafora*”, in particolare l’articolo 2 che attribuisce allo stesso le funzioni in materia di politiche giovanili e servizio civile universale;





# Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 8 ottobre 2019, registrato dalla Corte dei conti in data 25 ottobre 2019 con n. 2026, con il quale al dott. Flavio Siniscalchi è stato conferito l'incarico di Capo del Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 22 novembre 2010, concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri, e s.m.i.;

**VISTO** il bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno finanziario 2020 e per il triennio 2020-2022, approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2019;

**VISTA** la legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022*";

**VISTO** il Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC) 2020-2022 della Presidenza, adottato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 gennaio 2020;

**VISTO** il "Piano Azione Coesione" (PAC) volto ad individuare obiettivi contenuti e modalità operative per la revisione strategica dei Programmi cofinanziati dai Fondi strutturali nel ciclo 2007-2013;

**CONSIDERATO** che, nell'ambito del Piano di Azione Coesione, è prevista la scheda intervento 2.2, che prevede un'"azione mirata alla promozione e alla realizzazione di progetti promossi da giovani e da soggetti delle categorie svantaggiate per l'infrastrutturazione sociale e la valorizzazione dei beni pubblici nel Mezzogiorno" e che individua il Dipartimento della Gioventù, oggi Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale (di seguito Dipartimento), quale soggetto attuatore;

**VISTA** la delibera del CIPE n. 113 del 26 ottobre 2012, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie generale n. 293 del 17 dicembre 2012, nella quale il Dipartimento è stato individuato tra le Amministrazioni responsabili dell'attuazione dei programmi/progetti finanziati nell'ambito del Piano di Azione Coesione, prevedendone gli specifici compiti di gestione e sorveglianza;

**VISTO** l'articolo 3, del decreto legge 28 giugno 2013, n. 76 convertito dalla legge 9 agosto 2013, n. 99, rubricato "*Misure urgenti per l'occupazione giovanile e contro la povertà nel Mezzogiorno - Carta per l'inclusione*", e in particolare il comma 1, lett. b);

**VISTO** il decreto n. 297/Bil, del 28 novembre 2017, con il quale sono state assegnate, sul cap. 889, ulteriori risorse pari ad euro 14.000.000,00 destinate al finanziamento dei due nuovi Avvisi "*PAC 2018*";





# Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

**CONSIDERATO** che al fine di dare attuazione alle disposizioni del citato articolo 3, del decreto legge 28 giugno 2013, n. 76, convertito dalla legge 9 agosto 2013, n. 99, il Dipartimento ha emanato, in data 12 dicembre 2017, l'Avviso pubblico "*Giovani per la valorizzazione dei beni pubblici 2018*" (di seguito Avviso), con un finanziamento pari ad euro 5.000.000,00;

**VISTO** il decreto dipartimentale n. 46/2020, con il quale la dott.ssa Cristina Ferrucci, Funzionario del Dipartimento, è stata nominata Responsabile del Procedimento per l'attuazione degli interventi cofinanziati nell'ambito dell'Avviso pubblico "*Giovani per la valorizzazione dei beni pubblici 2018*";

**VISTO** il decreto dipartimentale n. 33/2020, con il quale è stata approvata la graduatoria generale dei progetti presentati in relazione all'Avviso pubblico "*Giovani per la valorizzazione dei beni pubblici 2018*",

**DATO ATTO** che la graduatoria generale si articola in due distinti elenchi: "Graduatoria finale" dei progetti finanziabili e non finanziabili (Tabella A), contenente l'elenco in ordine decrescente dei progetti ammessi a finanziamento con punteggio superiore o uguale a 60/100, e "Progetti non ammessi" alla fase di valutazione di merito, con indicazione delle cause di esclusione (Tabella B);

**CONSIDERATO** che il progetto presentato dalla Associazione AAD Arte Architettura Design, dal titolo "*Act Hub*", risulta, con il numero progressivo 2, tra quelli finanziabili della graduatoria di cui alla citata Tabella A del decreto di approvazione n. 33/2020;

**VISTA** la nota PEC, acquisita al prot. DGSCU n. 33134 del 15/10/2020, con cui il Legale Rappresentante dell'Associazione ha inviato una formale rinuncia al beneficio del cofinanziamento pubblico;

**RITENUTO** pertanto che non è possibile sottoscrivere alcuna convenzione con la riferita Associazione;

## DECRETA

### Art. 1

1. Per i motivi di cui in premessa, la Associazione AAD Arte Architettura Design - c.f. n. 90037550713, con sede in Cerignola (FG), Via Saffi n. 10 - è dichiarata decaduta dal cofinanziamento pubblico di cui al decreto n. 33/2020, pari ad euro 102.400,00 (centoduemilaquattrocento/00), per la realizzazione del progetto "*Act Hub*".

### Art. 2

1. Il presente decreto verrà pubblicato esclusivamente sul sito istituzionale <https://www.politichegiovaniieserviziocivile.gov.it/> e trasmesso all'indirizzo PEC





# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

**DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE**

associazioneaad@pec.it, comunicato dall'Associazione all'atto della trasmissione della documentazione relativa all'Avviso.

2. La pubblicazione sul sito vale a tutti gli effetti come notifica agli interessati, come previsto dall'art. 8, lett. b) dell'Avviso.
3. Avverso il presente decreto è ammesso ricorso innanzi al TAR per il Lazio, sede di Roma, secondo quanto previsto dal decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 e s.m.i..
4. E' alternativamente ammessa impugnazione mediante ricorso straordinario al Capo dello Stato nei modi e nei termini previsti dal d.P.R. n. 1199/71 e s.m.i..

Roma, 15/10/2020

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO  
Flavio Siniscalchi

